



Domino (2005)

Tony Scott predilige una messa in scena barocca, con inquadrature irregolari, un intenso utilizzo della camera a mano e colori supersaturi.

Un film di Tony Scott con Keira Knightley, Mickey Rourke, Edgar Ramirez, Delroy Lindo, Christopher Walken. Genere Azione durata 125 minuti. Produzione Francia, USA 2005.

Uscita nelle sale: venerdì 18 agosto 2006

Figlia di una modella e di un attore, Domino Harvey ha speso parte della sua breve vita a cacciare criminali come una vera bounty-killer.

Andrea Chirichelli - www.mymovies.it

Con un abissale ritardo sulla sua uscita americana, datata ottobre 2005, arriva anche da noi il più curioso bio-pic degli ultimi anni nonché prova tangibile che spesso la realtà supera la fantasia. Quella di Domino Harvey infatti, è una storia vera: figlia di una modella e di un attore (Laurence Harvey), la vera Domino, deceduta appena un anno fa, a pochi mesi dall'uscita del film nelle sale, invece di seguire le orme dei genitori, pur avendone la possibilità (e il fisico), ha speso parte della sua breve vita a cacciare criminali come una vera bounty-killer. Il film, prodotto dai fratelli Scott, narra (o piuttosto cerca di narrare) l'incredibile storia di questa ragazza "interrotta".

Tony Scott predilige una messa in scena barocca, con inquadrature irregolari, un intenso utilizzo della camera a mano, colori supersaturi con verde, ocra e nero dominanti e una colonna sonora invasiva e onnipresente. Formalmente tutto sembra funzionare alla perfezione, visto anche il sontuoso cast coinvolto nella realizzazione della pellicola. Però...Il grosso difetto del film è il cercare di mescolare troppi generi che sullo schermo finiscono con il produrre una macedonia spesso indigesta: 'Domino' è un action o un bio-pic? È un dramma o una commedia? Della stessa trama spesso si fatica a seguire il filo conduttore: la cosa non dovrebbe stupire troppo visto che dietro c'è Richard Kelly, l'autore di Donnie Darko, abilissimo a intrecciare realtà e fantasia, ma stavolta incapace di dare una qualsivoglia organizzazione a una sceneggiatura a dir poco caotica.

Più che stupire quindi, 'Domino' stordisce e a rendere più pesante il tutto concorre la presenza della bella Keira Knightley, entusiasta ma onestamente fuori parte (peraltro, avvalorando le voci che la vogliono essere un vero maschiaccio nella vita reale, l'attrice sembra divertirsi molto più qui che non nei film in costume che si trova spesso a dover interpretare). Gustoso invece, anche se sacrificato, il guru televisivo interpretato da un Christopher Walken in stato di grazia. Sulla carta quindi l'impegno c'è. Ma non basta.